

IN BREVE n. 030-2020
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

RIFORMA PREVIDENZIALE - CONFRONTO PARTI SOCIALI

Comunicato Confedir - Pubblicato 30 luglio 2020

Tavolo tecnico sulla riforma del sistema pensionistico

Ministero del Lavoro - 29 Luglio 2020 (in videocall)

E' ripreso in questi giorni il confronto sulla riforma previdenziale.

Il Segretario Generale, all'inizio del suo intervento, ha espresso al Ministro Catalfo l'apprezzamento della Confederazione per tale iniziativa. E' stata accolta la nostra richiesta ([nota del 26-6-20](#)) di riattivare i lavori delle Commissioni e dei tavoli tematici istituiti a gennaio. La questione della riforma pensionistica è tornata di nuovo di attualità, ha dichiarato Poerio, e deve essere affrontata tempestivamente prima che in autunno riesplodano le problematiche previdenziali. Abbiamo ribadito le richieste avanzate nelle riunioni precedenti, è necessario procedere prima di tutto alla **separazione tra previdenza ed assistenza**, perché i dati aggregati falsano le valutazioni degli organismi europei sulla previdenza italiana. È un trentennio ormai che parliamo di previdenza ed assistenza da separare nettamente. Lo prevede l'art. 37 della Legge della Repubblica 88/1989. Qualsiasi riforma previdenziale è legata a due elementi, comunque, **un'efficace politica del lavoro e la realizzazione di un secondo pilastro previdenziale, la cd pensione integrativa**, che dovrebbe tutelare prima di tutto coloro che hanno carriere discontinue (giovani e donne). La previdenza complementare è indispensabile per tutti, ma soprattutto per i lavoratori che hanno iniziato la loro attività dal 1° gennaio 1996 e per quelli appunto con carriere discontinue.

E' necessario introdurre nel nostro sistema pensionistico **la staffetta generazionale**, l'obbiettivo della staffetta deve essere quello di un maggiore inserimento dei giovani, il miglioramento della qualità della vita dei lavoratori senior e il consolidamento delle conoscenze e competenze, oltre che dei valori aziendali.

Abbiamo ribadito la necessità di intervenire sulla **flessibilità in uscita**, sui **lavori usuranti** e sulla **proroga di opzione donna**.

E' stato, infine, chiesto di rivedere le pensioni di reversibilità, fortemente penalizzate dalla riforma Dini.

Questi sono solo alcuni degli elementi sui quali, per la **CONFEDIR**, deve intervenire la riforma. Le nostre proposte sono contenute nel Piano di rilancio del Paese già inviato al Governo ed al Ministro Catalfo, che svilupperemo e ripresenteremo in un documento dedicato alla riforma previdenziale. Il confronto riprenderà a settembre, hanno dichiarato i tecnici del Ministero, i criteri prevedono una

riforma organica del sistema previdenziale a partire dal 2022 da realizzarsi con una legge delega ed un pacchetto di misure da inserire nella prossima legge di bilancio.

“E’ un buon inizio - ha concluso il Segretario Generale Poerio - il nostro Paese ha bisogno della riforma previdenziale, di una buona riforma che guardi al futuro, che tuteli le categorie più fragili, i giovani, gli anziani e le donne. Occorre in questo momento più che mai mettere al centro le persone, come valore unico e fondamentale”.

<http://www.confedir.it/riforma-previdenziale-confronto-parti-sociali/>

ECOBONUS 110%

Ecobonus 110%, la bozza del decreto MISE spiega quali sono i requisiti tecnici, gli adempimenti e i limiti di spesa da rispettare.

Il documento è composto da 12 articoli e 9 allegati che forniscono i dettagli per i lavori che iniziano dopo l’entrata in vigore del decreto stesso.

All’interno della bozza sono indicate quali sono le spese per cui spetta la detrazione e quali sono gli adempimenti da porre in essere per avere accesso all’agevolazione.

Vengono inoltre specificati i requisiti tecnici da rispettare per ogni tipo di intervento ammesso.

L’allegato B, infine, riporta i prezzi a cui fare riferimento in relazione agli specifici lavori.

La bozza del decreto MISE spiega anche quali sono le operazioni di monitoraggio, comunicazione dei risultati e controllo da parte dell’ENEA.

Leggi in articolo di Tommaso Gavi

<https://www.informazionefiscale.it/ecobonus-110-requisiti-tecnici-adempimenti-prezzi-limiti>

ALLEGATI A PARTE - Bozza del documento (documento 193)

UE e IVA CON LE DIVERSE ALIQUOTE da Informazione Fiscale - Fonte: tabella rielaborata da Fiscomania.com

<https://www.informazionefiscale.it/aliquote-iva-unione-europea-stati-uniti-russia>

TABELLA RIEPILOGATIVA con le aliquote ordinarie e ridotte nei diversi Paesi dell’Unione Europea:

Stato	Aliquota ordinaria	Aliquota ridotta
Austria	20%	13% o 10%
Belgio	21%	12% o 6%
Bulgaria	20%	9%

Stato	Aliquota ordinaria	Aliquota ridotta
Cipro Akrotiri e Dhekelia	19%	9% o 5%
Repubblica Ceca	21%	15% o 10%
Croazia	25%	13% o 5%
Danimarca	25%	nessuna
Estonia	20%	9%
Finlandia	24%	14% o 10%
Francia Monaco	20%	10%, 5,5% o 2,1%
Germania	19%	7%
Grecia	24%	13% o 6%
Ungheria	27%	18% o 5%
Irlanda	23%	13,5%, 9%, 4,8% o 0%
Italia	22%	10%, 5% o 4%
Lettonia	21%	12% o 5%
Lituania	21%	9% o 5%
Lussemburgo	17%	14%, 8% o 3%
Malta	18%	7%, 5% o 0%
Olanda	21%	9% o 0%
Polonia	23%	8%, 5%
Portogallo Azzorre Madeira	23% 18% 22%	13% o 6% 9% o 4% 12% o 5%
Romania	19%	9% o 5%
Slovacchia	20%	10%

Stato	Aliquota ordinaria	Aliquota ridotta
Slovenia	22%	9,5%
Spagna	21%	10% o 4%
Svezia	25%	12% o 6%
Regno Unito Isola di Man	20%	5% e 0%

OSPEDALIERI e FERIE NON GODUTE PER SERVIZIO

Cassazione ordinanza n.13613 pubbl. il 2 luglio 2020: diritto al rimborso economico per ferie non godute non per scelta del professionista.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Da inizio 2010 a fine 2019 il ricevo medio annuo composto è stato pari al 3,6% per i fondi negoziali, al 3,8% per i fondi aperti e per i Pip di ramo III e al 2,6 per le gestioni di ramo I, mentre la rivalutazione del Tfr è stata pari a circa il 2% annuo.

Nel 2020 i rendimenti della previdenza integrativa sono negativi...in fumo l'1,1 i negoziali, 2,3-6,5% rispettivamente per i fondi aperti e per i Pip di ramo III.

AZIONE SANITARIA

Azione Sanitaria n. 4 - luglio e agosto 2020

LEGGI IN

https://www.federspev.it/documenti/pdf_5f292de2604d0.pdf

COME RICHIEDERE IK BONUS PER I SERVIZI BABY SITTING E I CENTRI ESTIVI

Le domande di bonus baby-sitting, centri estivi e servizi integrativi per l'infanzia potranno essere presentate fino al 31 agosto 2020.

Lo comunica Inps in una nota, precisando che le prestazioni lavorative di baby-sitting svolte dal 5 marzo 2020 al 31 agosto 2020 saranno remunerate tramite il Libretto Famiglia e che dovranno essere comunicate sulla piattaforma delle prestazioni occasionali entro il 31 dicembre 2020

LEGGI IN <https://www.pensionioggi.it/notizie/lavoro/bonus-baby-sitting-domande-sino-al-31-agosto-2020-654545>